



# COMUNE DI CERANO

## PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 3  
in data: **26-02-2018**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:      MODIFICA TARIFFE TARI**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta Ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

dott. Flavio Gatti	Sindaco	Presente
Sig. Massimo Fusetto	Vice Sindaco	Presente
Armando Laomedonte	Consigliere	Presente
Marta Maria Mazza	Consigliere	Presente
Carlotta Saini	Consigliere	Presente
Tommaso Vitarelli	Consigliere	Presente
Giuseppe Lucherini	Consigliere	Assente
Francesca Cesti	consigliere	Presente
Pacifico Baratto	Consigliere	Presente
Alessandro Albanese	Consigliere	Presente
Andrea Volpi	Consigliere	Presente
Paolo De Tommaso	Consigliere	Presente
Monica Aina	Consigliere	Presente

Totale presenti    **12**  
Totale assenti     **1**

Presiede il **dott. Flavio Gatti** nella sua qualità di SINDACO

Assiste la **SEGRETARIO GENERALE Giuseppe Costantino** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Flavio Gatti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: MODIFICA TARIFFE TARI

ILLUSTRA la proposta il Sindaco

PREMESSO che il Consiglio Comunale con i propri atti

n.40 del 21.12.2017 ha approvato il piano finanziario servizio rifiuti esercizio 2018

n.41 del 21.12.2017 ha approvato le tariffe TARI esercizio 2018

n.44 del 21.12.2017 ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2018 2020

Dato atto che nella determinazione delle tariffe tari 2018 si è tenuto conto unicamente dei parametri previsti dal DPR 158/1999, stante la cessazione al 31.12.2017 degli effetti delle disposizioni di cui al comma 652 della Legge 147/2013 in materia di deroghe al metodo normalizzato

Verificato che l'art.1 comma 38 della Legge di Bilancio 2018 (n.205 del 27.12.2017), ha prorogato per i Comuni la facoltà di deroga al metodo normalizzato

Ritenuto opportuno continuare ad avvalersi di tale facoltà anche per l'anno 2018, adottando i coefficienti Kc e Kd utilizzati per il calcolo della quota fissa e variabile delle utenze non domestiche ridotti fino al 50% dei limiti minimi o incrementati fino al 50% dei limiti massimi previsti dal DPR158/1999

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017 il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018 è differito al 28 febbraio 2018

Visto il comunicato del 12.02.2018 con il quale il Ministero dell'Interno informa che è stato disposto un ulteriore differimento dal 28.02.2018 al 31.03.2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali

Viste le Linee Guida diffuse il 08.02.2018 dal Dipartimento Finanze in materia di determinazione della Tari in rapporto ai fabbisogni standard, che nel 2018, primo anno di applicazione dello strumento, sono da intendersi quale variabile di cui tener conto in modo generico per valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti. Successivamente, nel tempo potranno essere intraprese idonee iniziative per avvicinare ai fabbisogni standard i costi effettivi del proprio servizio rifiuti

Viste le risultanze dei "Fabbisogni standard", pubblicate sul sito "opencivitas.it", dalle quali emerge che per il Comune di Cerano il costo previsto nel piano finanziario del servizio rifiuti per l'esercizio 2018 non è superiore all'importo indicato quale fabbisogno standard

RITENUTO di

- applicare quale elemento di calcolo per la preventiva suddivisione del gettito atteso tra le utenze domestiche e non domestiche la stima del rifiuto prodotto tra le tipologie di utenza domestica e non domestica, determinando una suddivisione del gettito pari al 78% per l'utenza domestica e al 22% per l'utenza non domestica;

- confermare per le utenze domestiche i seguenti coefficienti già applicati in precedenza

Ka imposti dal Dpr 158/1999

Componenti	Ka
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6+	1,30

Kb individuato nel range proposto dal Dpr158/1999

Componenti	graduazione	Kb
1	quasi massimo	0,95
2	massimo	1,80
3	medio	2,05
4	medio	2,60
5	minimo	2,90
6+	minimo	3,40

Ricordato che questo ente, in applicazione della disposizioni di cui all'art.1 comma 652 della L.147/2013, allo scopo di mantenere per quanto possibile una omogeneità e perequazione nel carico fiscale nelle diverse categorie, dal 2014 al 2017, ha introdotto per le utenze non domestiche delle categorie 12 (banche ed istituti di credito), 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie) 23 (mense, birrerie, amburgherie) e 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), dei coefficienti Kc e Kd, in misura diversa rispetto a quanto stabilito dal DPR 158/1999

Ritenuto, stante la proroga delle suddette disposizioni, introdotta dal già citato art.1 comma 38 della L. 205 del 27.12.207, di continuare ad avvalersi di tale facoltà anche per l'anno 2018, adottando i coefficienti Kc e Kd utilizzati per il calcolo della quota fissa e variabile delle utenze non domestiche in misura non inferiore al limite minimo o superiore al limite massimo del 50% minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/1999:

#### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Kd

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	max	0,67	max	5,50
2 Cinematografi e teatri	max	0,43	max	3,50
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	max	0,60	max	4,90
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	max	0,88	max	7,21
5 Stabilimenti balneari	max	0,64	max	5,22
6 Esposizioni, autosaloni	max	0,51	max	4,22
7 Alberghi con ristorante	max	1,64	max	13,45
8 Alberghi senza ristorante	max	1,08	max	8,88
9 Case di cura e riposo	max	1,25	max	10,22
10 Ospedali	max	1,29	max	10,55
11 Uffici, agenzie, studi professionali	med	1,30	med	10,62
12 Banche ed istituti di credito	max	0,92	max	7,55
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	max	1,41	max	11,55
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	med	1,46	med	14,78
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	max	0,83	max	6,81
16 Banchi di mercato beni durevoli	max	1,78	max	14,58
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	max	1,48	max	12,12
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	max	1,03	max	8,48
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	max	1,41	max	11,55
20 Attività industriali con	max	0,79	max	6,43

capannoni di produzione				
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	max	0,96	max	7,81
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	min	3,96	min	32,44
23 Mense, birrerie, amburgherie	min	3,96	Min	32,44
24 Bar, caffè, pasticceria	min	3,96	min	32,44
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	max	2,76	max	22,67
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	max	2,61	max	21,40
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Min	3,59	min	29,38
28 Ipermercati di generi misti	max	2,74	max	22,45
29 Banchi di mercato genere alimentari	max	6,92	max	56,78
30 Discoteche, night club	med	1,48	med	12,12

- applicare alle utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 della L.147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo nella misura percentuale 5% deliberata dalla provincia di Novara ;

Considerato peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2018, entro il 31 Luglio 2018, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

Visti gli articoli 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Visto il parere espresso dal Revisore dei conti ( prot.n. 1740 del 15.02.2018)

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Sentita la discussione che registra i seguenti interventi, come integralmente riportati nel verbale dell'odierna seduta:

Interviene dapprima la consigliera Aina, la quale chiede delucidazioni sui fabbisogni standard e sulla reale situazione del Comune di Cerano, successivamente il consigliere Albanese, il quale dichiara voto favorevole.

Con voti espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti, essendosi astenuta la consigliera Aina, di cui n. 11 voti favorevoli

#### DELIBERA

1 di rideterminare, sulla base di quanto descritto in premessa ed avvalendosi della facoltà di cui all'art.1 comma 652 della L.147/2013 come prorogato dall'art. 1 comma 38 della L. 205 del 27.12.2017, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI anno 2018 stimando un gettito complessivo di €.895.536,00 corrispondente al totale dei costi individuati nel Piano finanziario servizio rifiuti esercizio 2018, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 21.12.2017

#### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,41824	95,24342
2 componenti	0,49143	180,46122
3 componenti	0,54894	205,52528
4 componenti	0,59599	260,66621
5 componenti	0,64304	290,74308
6 o più componenti	0,67964	340,87120

#### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45838	1,13696
2 Cinematografi e teatri	0,29418	0,72352
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41049	1,01293
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,60205	1,49045
5 Stabilimenti balneari	0,43786	1,07908
6 Esposizioni, autosaloni	0,34892	0,87236

7 Alberghi con ristorante	1,12201	2,78038
8 Alberghi senza ristorante	0,73888	1,83567
9 Case di cura e riposo	0,85519	2,11268
10 Ospedali	0,88255	2,18090
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,88940	2,19537
12 Banche ed istituti di credito	0,62942	1,56074
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,96465	2,38762
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,99886	3,05532
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56784	1,40776
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,21779	3,01398
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,01254	2,50545
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,70467	1,75299
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96465	2,38762
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,54048	1,32921
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,65678	1,61448
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,70923	6,70600
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,70923	6,70600
24 Bar, caffè, pasticceria	2,70923	6,70600
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,88825	4,68634

26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,78563	4,42381
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,45610	6,07343
28 Ipermercati di generi misti	1,87457	4,64086
29 Banchi di mercato genere alimentari	4,73432	11,73756
30 Discoteche, night club	1,01254	2,50545

#### Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 2 di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 determinato dalla Provincia di Novara nella misura del 5%;
- 3 di dare atto che il previsto gettito TARI di €895.536,00 derivante dalla presente rideterminazione tariffaria, corrisponde allo stanziamento iscritto a tale titolo nel bilancio di previsione 2018/2020 approvato dal Consiglio comunale con il proprio atto n.44 del 21.12.2017
- 4 di riservarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL di variare entro il prossimo 31 luglio, le tariffe individuate nel presente provvedimento, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2018, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Quindi con successiva e separata votazione resa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti in quanto si è astenuta la consigliera Aina, di cui n. 11 favorevoli

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000 e s.m.i.





*COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara*

Proposta C.C. n. 1 del 14-02-2018

Oggetto: MODIFICA TARIFFE TARI

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;  
Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
Visti gli atti d'ufficio:

**Parere di regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 14-02-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**GALANTE MARIA CHIARA**

**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere contabile Favorevole.

Data: 14-02-2018

Il Responsabile del servizio

**GALANTE MARIA CHIARA**

*Letto, confermato e sottoscritto:*

**IL PRESIDENTE**

**dott. Flavio Gatti**

---

**LA SEGRETARIO GENERALE**

**Giuseppe Costantino**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio On-line il 12-03-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

N. 277 Registro di Pubblicazione Cerano, 12-03-2018

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

Alberto Scarani

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 12-03-2018 al 27-03-2018 e contro di essa non sono state presentate opposizioni

Cerano, 12-03-2018

N. 277 Registro di Pubblicazione

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

Alberto Scarani

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Cerano,

**LA SEGRETARIO GENERALE**

Giuseppe Costantino